

- VS/ 2014/0356 - Project To.Be.E. EWC
 :Towards a better employee involvement in undertakings
 roles and tasks of the main actors in establishing and improving
 .European Works Councils
 (phase WP3 – WP4 (WP5

Steering Committee
Bruxelles, 16 -17 Febbraio 2016
UNI Europa
Rue Joseph II, 40 B – 1000 Brussels

MINUTA

Il presente documento contiene collegamenti ipertestuali alle presentazioni che sono state fatte ed
 .ai documenti di cui si è parlato nel corso della due-giorni

[Elenco dei partecipanti](#)
[Agenda](#)

Allegati:

Martedì, 16 Febbraio 2016	
<i>Registrazione dei partecipanti</i>	14.00
<p align="center">Apertura e benvenuto – Presentazione del programma dei lavori Presentazione dello stato del progetto <i>Franco Savi Dipartimento Relazioni Internazionali/ Coordinatore progetto</i></p> <p>Savi apre la riunione del progetto, ringraziando i partecipanti per essere intervenuti. :Presenta il programma dei lavori e gli obiettivi della riunione</p> <ul style="list-style-type: none"> Stesura definitiva dei micro manuali • Definizione del sito web • Comunicazione del progetto • <p align="center"><i>Sabrina DE MARCHI, Policy Officer – EWC's and Multinationals Uni Europa</i> .porta i saluti di UNI-Europa che ospita la riunione</p>	14.10
<p>Contenuti dei micro manuali piano di lavoro : Indice per il libro e "tag" per la .navigazione web :(Prof. Giorgio VERRECCHIA, (legal, regulation Expert <u>Struttura dei micro manuale e loro numerazione</u> Illustra l'evoluzione della direttiva sui CAE, come punto di osservazione dei Lavoratori sulle decisioni del management. Evidenzia la differenza tra la struttura del manuale in .forma cartacea rispetto alla versione web Presenta scheda sulle <u>Informazioni confidenziali</u>, con gli aspetti giuridici legati a questo .tema</p>	14.15

<p>Esempi di organizzazione file, parte della micro - manuali :(Mario ONGARO, Fisac-CGIL – (Organizational Expert</p> <p>Ongaro narra l'evoluzione delle direttive (1994/45 - 2009/38 e 2002/14), con lo sviluppo delle prassi. Stato dell'arte sul livello di informazione e consultazione nei CAE anche nell'ottica della direttiva in vigore. Illustra le parti dei micro manuali riguardanti la Trade Union Alliance. La formazione dei delegati CAE. Durata del mandato e riflessioni .sulla figura del presidente e del segretario</p>	<p>15.00</p>
<p>Sessione Debate – issues on micro manuals files, translation, dissemination : Interventi di</p> <p>Karin JUNGERHEM - HANDELS la bozza del materiale è molto dettagliata, ringrazia per gli interventi che condivide, richiede una riflessione sul servizio di interpretariato nei lavori .del CAE per arrivare all'utilizzo di una lingua comune</p> <p>Carla KIBURG - FNV evidenzia la necessità di focalizzarsi sugli aspetti giuridici. Ricercare nuove prassi ed evidenziare come comportarsi in mancanza di coordinamento; Importanza del ruolo dei sindacati e di Uni Europa. Come ottenere maggiore efficacia .nell'attività del CAE in modo da rispondere alle esigenze dei colleghi</p> <p>Sabrina DE MARCHI - Police Officer UNI Europa Chiarimento sul punto 2.6.1 e sugli aspetti contabili nei micro manuali. Differenza tra l'esperto esterno (materia specifica) .il coordinatore e l'esperto CAE. I CAE si possono avvalere di consulenza esterna</p> <p>Gabriele GUGLIELMI Filcams - CGIL evidenzia che la sfida del progetto si gioca sulla parte web. Prevedere degli spazi nella guida per indicare l'obiettivo ed il destinatario. .Specifica sul ruolo di organizer che ha un ruolo di collegamento</p> <p>Mario ONGARO FISAC - CGIL definizione del ruolo di coordinatore non previsto dalla direttiva. Ruolo fondamentale della traduzione che deve essere prevista nell'accordo CAE. Sul manuale si rende necessaria una revisione linguistica anche sui termini da fare .su tutto il testo</p> <p>Angelo DI CRISTO - FABI l'obiettivo del progetto era quello di "gettare una pietra nello stagno", Se entriamo nel particolare disperdiamo risorse. La finalità è di costruire la base che è importante, poi entriamo nei distinguo vedi sulla figura dell'esperto o del .coordinatore</p> <p>Giorgio VERRECCHIA, Leg. EXPERT . Ci trovavamo di fronte ad un bivio, analizzare una situazione di una multinazionale senza cae o di un delegato di un cae già esistente. Direttiva parla di Esperto, figura prevista nella fase di negoziazione. L'obiettivo di oggi è una discussione che porti a proposte e integrazioni. In merito alla formazione, possiamo inserire la parte giuridica, o in alternativa prevedere un approccio formativo. Glossario di carattere giuridico che nella parte di attori e percorso, parlano del ruolo di Uni, forse va creata una parte dedicata? I traduttori nazionali, che riprendono il testo in inglese per la traduzione nella lingua nazionale, in questa fase si può prevedere anche la revisione lessicale</p> <p>.Gabriele GUGLIELMI Filcams - CGIL le revisioni al documento devono essere evidenziate</p>	<p>15.40</p>

Federica COCHI Filcams - CGIL la questione oltre al budget sono i tempi delle	
Traduzioni: se il testo è nato in inglese, le modifiche saranno evidenziate in modo da non dover rifare un lavoro, ed anche le schede che sono state scritte in inglese dagli esperti o quelle tradotte. Poca differenza di costi fra traduzione e revisione se non .evidenziate modifiche	
Franco SAVI - FABI ora avremo un momento di affinamento e revisione dei testi. Per la parte web l'articolazione è prevista a griglia e non ci saranno ulteriori modifiche .sostanziali, in parallelo andremo avanti con i testi e con la video clip	
PAUSA CAFFÈ	17.15
micro-manuali aspetti contabili delle aziende e dei Gruppi (Dr. Anna Maria Romano – (Corporate Accounting Expert <u>LINK PRESENTAZIONE ROMANO</u>	17.30
.Punto di osservazione, ossia quello di chi, per la prima volta, affronta questo tema Un tema che è difficile da affrontare per la sua vastità e per la sua complessità Per il business accounting l'obiettivo non è fare degli esperti. Ma leggere in numeri di un .bilancio anche dal punto di vista politico, evidenziando gli aspetti solidaristici Presenta come è strutturato il suo materiale. Lettura del glossario come si sta evolvendo il gruppo. Analisi del bilancio in maniera autonoma da parte del CAE. Ma l'elemento di .fondo è far capire che i numeri ci appartengono e influiscono sugli aspetti reali	
Debate – issues on micro manuals files, translation, dissemination	17.50
Franco Savi - FABI il messaggio “so di non sapere” è importante, l’affermazione di questa consapevolezza, per gli aspetti che richiedono l’aiuto specialistico, è già una .presa di coscienza Mario Ongaro EXPERT uno degli elementi fondamentali per i rappresentanti dei Lavoratori CAE nel bilancio è il costo del lavoro. Non tanto in una logica di negoziazione .ma per conoscere le dinamiche occupazionali Carla KIBRUG - FNV dati consolidati è difficile ottenerli per paese, tendenze per paese .sono i dati consolidati Anna Maria ROMANO (EXPERT) i dati spesso non sono omogenei ed i salari risentono .della dinamica del paese Gabriele GUGLIELMI FILCAMS siamo a metà del percorso, poi abbiamo un'altro passaggio democratico che sono i ws nazionali, e quindi anche implementare il lavoro .scaturito in questa fase Franco SAVI FABI Una delle sfide ed ambizione del progetto è quella di fare una opera editoriale	
Fine delle attività del primo giorno	18.20
Mercoledì, 17 Febbraio 2016	
.Apertura lavori seconda giornata .Welcome coffe	9.00

<p style="text-align: center;"><i>Franco Savi Dipartimento Relazioni Internazionali/ Coordinatore progetto</i></p> <p>Illustra gli aspetti logistici della riunione per la presentazione dei micro manuali e del sito web che si terrà il 13 maggio p.v. nella sede ETUI di Bruxelles. Ci sarà il serv. interpretariato in tutte le lingue del Progetto. Attivi gli interpreti, verranno letti i brani per la creazione dei filmati. L'oversound dei filmati si potrebbero fare prima dell'arrivo dei partecipanti all'incontro. Cerchiamo di riservarci una parte per definire gli aspetti organizzativi, redazionali ed editoriali del progetto, prima della fine della riunione.</p> <p>Nicola Konstantinou - <i>Uni Europe</i> conferma l'intervento di alla conferenza del 13 maggio p.v. a Bruxelles, con uno speech sui CAE e la visione politica di UNI sui CAE, con l'attualità delle guidelines.</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Dr. Pietro Gentile (FABI expert - I.C.T.): the project's web site</i> LINK PRESENTAZIONE GENTILE</p> <p><u>Presenta cosa è stato realizzato fino ad oggi e gli sviluppi futuri.</u> La realizzazione del sito web parte da questo momento che le idee sono più chiare. Richiede ai partner di inviare la versione definitiva dei loghi da inserire sul sito del progetto, che per la sua realizzazione vede tempi stretti da marzo a giugno 2016. Il sito prevede nella fase iniziale le due lingue (ITA -ENG) per arrivare alle 5 lingue previste dal progetto, per estenderlo ad 8 è necessario verificare i vincoli di budget. I video non saranno nel sito ma su di un canale YouTube. Viene proposta una demo della home page. Definizione delle lingue entro il 29 febbraio. I grafici presenteranno due proposte agli esperti. Dopo Un giorno è necessario dare un parere per iniziare la realizzazione della grafica.</p> <p>.Il sito è su 3 livelli : Primo livello homepage</p> <p>Nel secondo livello tutti i documenti di progetto, e poi la matrice da come è stato impostato il documento l'aspetto del documento, non serve un approccio multidimensionale, noi CI ASPETTIAMO ricevere dei files suddivisi in micro manuali e non riuniti in un unico file come mostrato oggi. Noi stimiamo di caricare i dati entro metà di aprile e la versione italiana ed inglese siano definite per il 15 aprile. Il sito sarà rilasciato il 9 di maggio nella forma di micro manuali entro il 15 aprile. Rimane il discorso delle altre lingue dipende dai traduttori, Ci teniamo una cache di 20 giorni anche per le altre lingue, La parte di back office è uguale per tutte le lingue.</p>	09.20
<p>.Feed - back dagli Experts e partner, domande e dibattito sul tema presentato</p> <p>Si discute sui testi dei micro manuali, sulle traduzioni nelle altre lingue, e sulla loro trasposizione sul sito web.</p> <p style="text-align: center;"><u>LINK DEL TO DO LIST</u></p> <p>.<u>Si elabora il calendario delle attività previste</u> con scadenza giugno 2016. L'obiettivo è avere i documenti in versione finale, il 13 maggio. La traduzione nelle altre lingue può potrebbero avere qualche ritardo, visto che poi abbiamo tempo prima dei ws locali. Con date che possono essere modificate. Proposta di riunione degli esperti per il prossimo 2 marzo a Roma, in sede da definire.</p>	10.00
PAUSA CAFFÈ	10.30

<p>the challenge:communicate an EWC. Web Communication, audiovisuals, screenplay .draft and rehearsal (Dr. Nicola Iannello (communication expert</p> <p>Riepilogo dell'aspetto comunicativo del progetto, partendo dalle Survey somministrate .ai partner, profilo twitter etc. Si passa all'analisi di come strutturare i video <u>Presenta esempio di dialogo per i video</u>, l'obiettivo è rendere un testo discorsivo in un .dialogo di 3 minuti</p> <p>Si discute come rendere questi video efficaci. Carla KIBURG propone che questi vengano realizzati nelle lingue originali senza doppiaggio. Impatti sulle traduzioni, visto .che per realizzare il dialogo servono prima i testi nelle diverse lingue previste .Si potrebbe ipotizzare che ogni paese individua un set di argomenti .Su questo aspetto gli esperti della comunicazione daranno una loro valutazione</p>	10.40
	Fine dei Lavori
	11.50
	Pranzo
	12.05

Lingue di lavoro: INGLESE - ITALIANO



Col supporto finanziario dell'Unione Europea